

F. — SOCIETÀ' DI VIAGGI D'ISTRUZIONE INTORNO AL MONDO.

L'argomento di cui vogliamo dare qualche cenno non è certamente nuovo; ma di fronte all'estendersi di questa singolare istituzione ed alla sua grandissima importanza per la scienza geografica, non è fuor di luogo raccogliere intorno ad essa qualche notizia.

È innegabile che la miglior forma d'istruzione geografica deve reputarsi l'ispezione immediata, larga ed attenta dei popoli e delle regioni terrestri. La stessa cosa può ripetersi per quasi tutti i rami delle scienze naturali e sociali, dacchè per i metodi invalsi nella scienza moderna, ogni corpo ed ogni fenomeno acquistano tutto il loro valore soltanto dall'essere posti in relazione colle categorie di corpi e fenomeni analoghi appartenenti a tutte le contrade del globo.

Se non che i viaggi di questo genere intrapresi dal singolo studioso richiedono non solo gravissimi dispendi, ma un'indole intraprendente, che non si arresta al pensiero delle brighe e degli incomodi inseparabili da

tali vastissime imprese. È vero che la rapidità ed agevolezza delle comunicazioni bastano ormai a strappare anche la gente tranquilla dalle comodità delle abitudini domestiche; ma noi ci credevamo ancora lontani dal tempo, in cui un viaggio intorno al globo potesse assumere quasi le forme di una semplice gita di piacere.

E sarebbe da riguardarsi come un progresso di assai poca importanza, se gli ardimenti e gli splendidi successi del principio d'associazione non servissero in questo caso che al semplice passatempo. Ma per il modo col quale si annunciano alcune di queste prime intraprese, sembra ch'esse siano destinate a servire anche di validissimo aiuto alla perfetta istruzione scientifica di ogni studioso.

Dicemmo validissimo, e se le cose procedono bene, bisognerà pur dire indispensabile. Ormai si può quasi intravedere il tempo, nel quale non sarà buon geologo chi non abbia visitata la formazione laurenziana in America, la devoniana in Inghilterra, la permiana in Russia, ecc., nè buon zoologo chi non si trovò faccia a faccia cogli elefanti in Asia o in Africa, coi kanguru in Australia ecc., nè buon geografo chi non avrà navigato sul Mississippi, valicato qualche passo dell'Himalaya e così via dicendo.

Le difficoltà di questi studi dispersi sono certamente diminuite in sommo grado. Chi può disporre di dieci mesi e mezzo di tempo e di 16,000 lire, non ha che ad annunciarsi alla *Società dei viaggi d'istruzione intorno al globo*, piazza Vendôme N. 8 a Parigi; e potrà mettersi in via nell'anno prossimo, dandosi pensiero de' suoi studi, senza i mille fastidi portati dalle varie minute cure necessarie lungo un cammino così sterminato.

Di questa Società fu già parlato molto in molti giornali. Nel suo programma essa dichiarava di voler provvedere primieramente al compimento dell'educazione di giovani di buona famiglia, per estendere le loro cognizioni per via dell'osservazione e dell'esperienza; e procurar loro nozioni esatte sullo stato generale dei principali paesi del globo. Nello stesso tempo essa offriva il mezzo a qualunque persona amante del viaggiare, di visitare le più importanti contrade del globo col minimo disagio e colla massima utilità possibile.

Essa non domandava che dieci mesi e mezzo di tempo, (dei quali almeno cinque sarebbero stati passati a terra) e fra i 16,000 e i 25,000 franchi di spesa. Il viaggio doveva aver luogo essenzialmente per mare, tranne per i viaggiatori che preferendo intraprendere grandi escursioni, lasciassero la nave in un porto, per raggiungerla in un altro.

La partenza doveva aver luogo da Marsiglia il 30 giugno passato, e l'itinerario doveva condurre per Gibilterra, al Senegal, indi toccare il Brasile, la Plata, Chili, Panama, California, isole dell'Oceano Pacifico, Nuova Caledonia, Australia, Giappone, Cina, India, Suez e Napoli, rigiungendo a Marsiglia prima dell'apertura della prossima Mostra universale di Parigi.

L'Inghilterra non sarebbe stata toccata in questo giro; e per visitare l'America settentrionale doveva servire una grande escursione terrestre, già disposta dalla Società, da Panama a Nuova York e da Nuova York a San Francisco, nel qual porto i viaggiatori avrebbero di nuovo trovata la nave sociale.

Questo primo tentativo francese non incontrò per verità il favore desiderato. Annunciato un po' tardi, reso più difficile per l'accendersi della guerra d'Oriente e le incertezze che ne sono la conseguenza, la Società dovette rimandarne l'attuazione all'anno prossimo, fissando la partenza al 15 giugno 1878, cioè sei settimane dopo l'apertura della Mostra universale di Parigi.

Più fortunata della francese è l'Impresa del sig. T. Cook e figlio di Londra, della quale si fe' cenno a pag. 370 di questo Bollettino. Nel settembre passato essa incominciava il suo *sesto viaggio internazionale intorno al globo*, annunciando che non sarebbe mancato nella compagnia un Italiano, il sig. E. A. Barattoni, per servire di guida ai nostri connazionali in una visita dell'America, del Giappone, della Cina meridionale, Singapore, Ceylan, Indostan e Dekan, Egitto, ecc.

Ma un carattere più nettamente scientifico ebbe il viaggio di associazione preparato per la prima volta in America dal sig. Woodruff d'Indianopoli. Come nel programma dell'impresa francese si mettono in rilievo le cure spese dalla Società per gli agi ed il diletto dei viaggiatori, così apparisce spiccato il carattere più scientifico nel programma americano.

I viaggiatori che si rivolgono al Woodruff dovranno consacrare al viaggio due interi anni e la somma più modesta, avuto riguardo alla durata, di 5,000 dollari, e troveranno pronto a riceverli un drappello di diciotto professori già preparati a questa loro lezione biennale, e potranno scegliere tra i varî corsi d'ogni ramo delle scienze naturali, di nautica, archeologia e storia dell'arte. Sarà un'università ambulante, che avrà a sua disposizione il piroscafo *City of Lerida* ed impiegherà sedici mesi in terra ed otto mesi sul mare. I professori serviranno di guida e forniranno spiegazioni agli associati, secondo la partita di studio a cui ciascuno intende più specialmente d'attendere. L'itinerario toccherà quasi tutti i punti più importanti del globo.

La partenza era fissata per questa volta al primo di ottobre p. p. da Nuova York, e si ripeterà in seguito ad intervalli da determinarsi.
